

Robin Hood

1. I personaggi.....	pag. 2
2. Le scenografie.....	pag. 3
3. La storia.....	pag. 4
I. La comunità di Nottingham	
Parte 1.....	pag. 6
Parte 2.....	pag. 7
II. Una trappola nella foresta di Sherwood	
Parte 1.....	pag. 9
Parte 2.....	pag. 10
Parte 3.....	pag. 11
III. Arco in spalla e mira alla cura	
Parte 1.....	pag. 12
Parte 2.....	pag. 13
Parte 3.....	pag. 14
IV. Il nuovo perfido piano	
Parte 1.....	pag. 17
Parte 2.....	pag. 18
Parte 3.....	pag. 20
V. Il ritorno del Re	
Parte 1.....	pag. 21
Parte 2.....	pag. 23
Parte 3.....	pag. 24

1. I personaggi

ROBIN HOOD: il famoso arciere è un ragazzo scaltro, vivace, impavido, abile nel travestimento per nascondersi ai nemici, non tollera l'ingiustizia ed è disposto a mettere in gioco tutto sé stesso per prendersi cura degli altri. È innamorato perso di Lady Marian. Nelle sue vesti normali indossa il suo tipico cappello punta, vestiti verdi mimetici, cintura e porta l'arco e frecce. A Nottingham è conosciuto come colui che sottrae ai ricchi per sfamare i poveri; tuttavia, il motto che esclama durante le sue imprese è "Arco in spalla e mira alla cura!"

LITTLE JOHN: lui è il migliore amico di Robin, un ragazzo alto e forte ma dall'animo gentile. Infatti, si preoccupa per Robin e gli copre sempre le spalle, compiono tutte le loro avventure insieme. Anche lui è capace di camuffarsi e di recitare la parte di altri personaggi per ingannare i nemici.

FRA TAC: è un frate cappuccino che aiuta spesso i due amici. Lui è la guida spirituale degli abitanti di Nottingham, quindi consola la povera gente che sta in città e si prende cura di quella che è andata a vivere nella foresta di Sherwood. Anche lui è molto coraggioso e si mette anche contro lo Sceriffo pur di aiutare i poveri.

PRINCIPE GIOVANNI: è il fratello di Re Riccardo cuor di leone. L'unica cosa che gli importa dei suoi sudditi è il loro denaro. Indossa una corona più grande della sua testa, molti gioielli (anelli e collane preziose), e vestiti sempre regali. È una persona pigra, piagnucolosa, avida, ama stare il mezzo all'oro riscosso, affezionato solo a sé stesso e al suo potere. Cerca disperatamente in tutti i modi di acciuffare Robin Hood ma senza successo, ogni volta gli sfugge il fatto che l'eroe non agisce da solo.

SIR BISS: è il consigliere del Principe, persona viscida e leccapiedi, alimenta la vanità del suo "Sssire" per poter restare negli agi del castello di Nottingham. Tuttavia, anche lui è maltrattato dal Principe, anche quando tenta di aiutarlo e di metterlo in guardia da Robin Hood. Anche lui indossa abiti di corte, ma da servitore quindi non preziosi, ha un cappello piumato

SCERIFFO DI NOTTINGHAM: persona molto prepotente e spavalda, compie il suo lavoro di riscuotere le tasse, spremendo i cittadini fino all'osso, con arroganza e talvolta anche violenza. Lui pure brama la cattura di Robin Hood, poiché sottrae denaro alle casse del regno ed è anch'egli innamorato di Lady Marian. Ma né lui né le sue guardie possono fronteggiare l'abile arciere e questo lo fa infuriare. Indossa una semplice armatura, da un lato della cintura ha una spada mentre dall'altro dei sacchetti per riscuotere le tasse.

CANTAGALLO: è un giovane cantastorie con abili capacità oratorie, chiamato così perché ha un gallo cucito sulla giacca. Lui si interfaccia spesso col pubblico per narrare alcune parti della storia. Inoltre, canta e suona il suo mandolino/liuto per tenere alto l'umore della comunità di Sherwood

LADY MARIAN: è la cugina del Re Riccardo e del Principe Giovanni. È una ragazza posata ed elegante nei modi, indossa dei vestiti da

principessa/dama medievale. Ricambia follemente l'amore di Robin Hood e decide di prendere parte alla sua causa restando nella foresta di Sherwood offrendo il suo contributo nell'istruzione dei bambini e nella cura della comunità.

LADY COCCA: è la dama di compagnia di Lady Marian, serva fedele che sostiene l'amore tra Marian e Robin Hood

FABBRO: povero uomo di Nottingham, con la gamba ingessata, è torturato dallo Sceriffo. Persona triste e crucciata che ha speranza solo in Robin Hood e i suoi amici.

FIGLIO DEL FABBRO: grande fan di Robin Hood, prova grande stima e ammirazione per lui. Fa salti di gioia ogni volta che lo vede.

2. Le scenografie

Le scenografie della storia possono essere realizzate in mille modi diversi in base agli spazi, alla fantasia, ai materiali di ciascun oratorio. Possono per esempio essere proiettate, realizzate con dei disegni su pannelli o create con cartone, legno compensato o qualsiasi altro materiale disponibile.

Ecco qui alcune proposte, ma ricordate: scatenate la vostra creatività!

Ambientazione e oggetti divisi per scena

CAPITOLO	AMBIENTAZIONE	OGGETTI DI SCENA
1	Nottingham Bottega del Fabbro	Sacca da viaggio per Robin Hood Sacchetto di monete Pacco regalo
2	1-2. Carrozza 3. Foresta di Sherwood 3. Bottega del fabbro	Corda e bavaglio Sacchetti di monete e sacco grande o carretto
3	1.Castello di re Riccardo (sala del trono) 2.Foresta di Sherwood 3.Castello (cortile per la gara)	Pugnale
4	1.Castello (sala del trono) 2.Nottingham (chiesa) e foresta 3. Castello di Re Riccardo (notte)	Trono Candele Croce Sedia dello sceriffo Chiavi
5	1.Castello di Re Riccardo (notte, torre e ponte levatoio) 2.castello di re Riccardo e foresta di Sherwood (ai due lati dello spazio scenico) 3.città di Nottingham e castello	Torcia Mantello di Robin Hood Tavolo e oggetti della colazione Moneta Decorazioni matrimonio <hr/> *effetto speciale torre : un tavolo con un telo nero su cui sono disegnati dei mattoni. La torcia sarà un barattolo di tempera un po' diluita, che una volta lanciato sul telo lo sporcherà di rosso (come fossero fiamme). Quando Robin Hood si tufferà un altro animatore lancerà dei coriandoli azzurri da sotto il telo.

Ambientazione

LUOGHI	COME REALIZZARLI
Foresta di Sherwood	<p>Alberi: realizzabili con appendiabiti ricoperti di carta crespa marrone lungo il “tronco” e foglie finte o carta crespa verde la parte alta Oppure dipinti su scatoloni impilati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dettagli scene: si possono aggiungere dei fili con appese magliette (quando Little John fa delle faccende - cap 3) oppure dei bersagli (quando Robin Hood riceve notizia del rapimento di Fra Tac)
Bottega del fabbro	<p>Un tavolo, qualche sedia\sgabello Cassetta degli attrezzi: vera oppure ricavata da scatola di cartone e oggetti di cartone dipinti Cartello “Fabbro” (o nome della bottega) realizzabile con cartone o cartellone</p>
Carrozza	<p>Carrello della spesa decorato con dei teli viola o rossi ed eventualmente una struttura con bastoni\fil di ferro come un baldacchino; Nella scena Robin lo incanta da un lato, mentre dall'altra parte Little John prende i sacchi di monete e Fra Tac dietro li prende.</p>
Castello di Re Riccardo	
<ul style="list-style-type: none"> • Sala del trono 	<p>Trono: Sedia grande con braccioli o in alternativa una sedia normale con attorno una struttura di cartone, ricoperta di telo rosso o carta crespa. Sullo schienale viene incollato uno stemma del principe\re. Meglio se sopraelevato rispetto al resto dei personaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tavolo con cucchiari, tazze etc per la colazione (cap 5)
<ul style="list-style-type: none"> • Cortile 	<p>3 pile di scatoloni dipinti come fossero delle torri (possono essere rinforzati con giornale e colla vinilica prima e poi scotecs e colla vinilica; prima di essere dipinti) Sull'ultimo, nella parte alta, con il cartoncino si può realizzare una merlatura.</p> <p><u>Aggiunte specifiche delle scene:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Cap 3: Striscione “gara di tiro con l'arco” e bersagli realizzati con piattini di plastica dipinti; trono e due sedie accanto per Lady Marian e Sir Biss - Cap 5: <ul style="list-style-type: none"> ○ Torre, ossia un tavolo in un angolo, ricoperto da un telo grigio su cui sono disegnati dei mattoni. ○ Ponte Levatoio: Tra due pile di scatoloni – torri del cortile viene posto un telo che verrà sollevato e legato\incollato alle torri dalle guardie che “sollevano” il ponte ○ Prigione: 5 Transenne disposti a cerchio o 2 rivolte verso il pubblico sulla quale va incollata la merlatura di cartone o cartoncino; Su una delle transenne appendere un lucchetto di cartone (in 2d) con lo spazio per la chiave (anch'essa in cartone) In caso non si abbiano delle transenne si possono realizzare delle sbarre utilizzando il rotolo di cartone interno ai rotoli di alluminio\pellicola\scotex posti sopra una struttura di cartone
Nottingham	<p>Case: scatoloni posti uno accanto all'altro e qualcuno impilato su cui sono incollati dei cartelloni che rappresentano diverse case, molto povere e spoglie Tra esse una distrutta: quella di Robin, riconoscibile per uno stemma con l'arco su una porta spezzata (cartoncino penzolante). Cartelli “Wanted” di Robin Hood: da stampare\disegnare e appendere agli alberi Manifesti “tasse” →stampare o disegnare e appendere</p>
Chiesa	<p>Un tavolo con una tela bianca su cui sono appoggiate delle candele, un leggio e una croce. Di fronte qualche sedia o panca.</p>

Oggetti di scena

OGGETTI	COME REALIZZARLI
Sacca da viaggio	Un sacco appeso ad un bastone da appoggiare sulla spalla
Sacchetto di monete	Carta crespa marrone che racchiude tappi a corona delle bottiglie (tintinnano come le monete)
Pacco regalo	Piccola cubo di cartoncino con nastro o scatola impacchettata
Pugnale	Cartone ritagliato a forma di pugnale, ricoperto di scottex e colla vinilica per la resistenza e dipinto.
Chiavi della prigione	Cartone
Torcia	Un barattolo di tempera rossa (un po' diluita) su cui va arrotolata la carta crespa marrone e, nella parte alta, delle fiamme rosse di cartoncino. [Verrà lanciata contro la torre sporcando il tessuto di rosso come fossero fiamme)
Acqua del fiume quando si tuffa	Coriandoli azzurri (spara-coriandoli oppure ritagli di carta crespa o altra carta azzurra)
Moneta	Di cartone dipinta con bomboletta d'oro (utilizzabile anche per colorare il carrello della spesa-carrozza)
Decorazioni di matrimonio	Nastri bianchi appesi agli alberi Fotografia due attori Robin – Lady Marian da sposi Fiori di carta crespa Riso da lanciare agli sposi

NOTA BENE: Gli oggetti che non sono stati descritti possono essere recuperati (Es. candele)

Le sceneggiature di seguito proposte possono essere allungate, accorciate, capovolte e rigirate. Ecco perché la scelta di tenere un file word da tutti modificabile. Rendetele adatte al vostro oratorio unendo le parti per fare una rappresentazione unica (magari per la serata finale) o dividetele ulteriormente per creare la vostra scenetta quotidiana. Anche in questo caso, la parola d'ordine è creatività!

3. La storia

I. La comunità di Sherwood

Parte 1: Cantagallo racconta la situazione nella città di Nottingham

Personaggi: CANTAGALLO, ROBIN HOOD, LITTLE JOHN

Ambientazione: Nottingham

Entra in scena CANTAGALLO e rivolge al pubblico

CANTAGALLO: Bentrovati messeri e dame, io sono Cantagallo, un umile cantastorie, e sono qui per raccontarvi la storia di un uomo e dei suoi amici che hanno reso una grande servizio prendendosi cura della nostra comunità. Questa storia iniziò in tempi molto bui nella città di Nottingham, quando Re Riccardo Cuor di Leone partì per la guerra, portando via con sé anche bontà e giustizia. Qui invece rimase suo fratello il Principe Giovanni, avido e senza scrupoli, più preoccupato di arricchirsi piuttosto che del benessere degli abitanti. Per fortuna non tutti si sottomisero... ma ecco che arriva la nostra vecchia volpe! Lasciamo che sia lui a parlare.

ROBIN HOOD entra con una sacca da viaggio e si guarda intorno desolato

ROBIN HOOD: Ma cosa è successo qui? La mia casa... tutto distrutto!

Entra in scena LITTLE JOHN

LITTLE JOHN: Robin Hood! Amico mio! Ne sono successe di cose da quando sei andato via *(i due si abbracciano calorosamente)*

ROBIN HOOD: Little John! Quanto mi sei mancato mio buon amico! Sono appena tornato dalla guerra e non riconosco più la nostra bella Nottingham

LITTLE JOHN: Tutta colpa del Principe Giovanni, che con le sue assurde tasse manda lo Sceriffo a spremere tutta la popolazione fino all'ultimo centesimo!

ROBIN HOOD: Ma è inaccettabile! Non possiamo lasciare che questa povera gente muoia difame! Rifugiamoci nella foresta di Sherwood, là troveremo tutto il necessario per sopravvivere e per prenderci cura gli uni degli altri... sperando che torni presto il nostro amato e giusto Re Riccardo!

LITTLE JOHN: E gli anziani o le famiglie con i neonati che non possono scappare nella foresta? Come faranno?

ROBIN HOOD: Non li abbandoneremo a loro stessi, in qualche modo aiuteremo anche loro! Arco in spalla e mira alla cura! *(esultando)*

Parte 2: Riscossione delle tasse

Personaggi: CANTAGALLO, ROBIN HOOD, SCERIFFO, FRA TAC, FABBRO (con la gamba ingessata),
FIGLIO DEL FABBRO

Ambientazione: Nottingham, bottega del fabbro

NOTTINGHAM, entra in scena CANTAGALLO

CANTAGALLO: E fu così che Robin Hood e i suoi amici cominciarono a prendersi cura dei poveri di Nottingham: ognuno metteva a disposizione i propri talenti per darsi una mano a vicenda. Il possente Little John aiutava gli uomini a costruire case di legno sugli alberi e trappole per restare al sicuro, il frate del villaggio Fra Tac si occupava delle persone più bisognose e di curare lo spirito, io invece con la mia chitarra tenevo alto l'umore di tutti cantando e suonando. Robin Hood si occupava principalmente di restituire ciò che lo Sceriffo sottraeva ingiustamente agli abitanti...

Entrano in scena, da due lati opposti, ROBIN HOOD, travestito da mendicante, e lo SCERIFFO, camminando uno verso l'altro. ROBIN HOOD si scontra con lo SCERIFFO e gli sottrae senza farsi vedere un sacchetto di monete

SCERIFFO: Ehi tu! Guarda dove vai! *(lo spinge in terra)*

ROBIN HOOD: *(con voce tremante)* Mi scusi, nobile Sceriffo! Non volevo arrecarle danno! *(esce di scena)*

SCERIFFO: Quel mendicante... mi ha fregato i soldi delle tasse! *(infuriato)* Scommetto che era quel furfante di Robin Hood. Ma ecco laggiù il suo compare Fra Tac... andiamo a fargli capire chi comanda.

Cambio ambientazione, BOTTEGA DEL FABBRO, entrano in scena FRA TAC e il FABBRO

FRA TAC: Buongiorno caro fabbro! Come va la tua gamba ingessata?

FABBRO: Fra Tac sono molto preoccupato per la mia famiglia! Con questa gamba rotta questa settimana non sono riuscito a lavorare... non mi è rimasto più nulla per pagare le tasse, che sono aumentate di nuovo. Oggi è anche il compleanno del mio figlio più piccolo e non so se riusciremo a festeggiare

SCERIFFO: *(entra nella bottega)* Oggi è giorno di riscuotere! Come sempre... *(risata malvagia)* Come va la gamba *(in tono ironico)*? Hai sempre una scusa per non pagare le tasse

FABBRO: Ma signor Sceriffo, ho già pagato ieri con i miei ultimi risparmi! Sia misericordioso, non ho più neanche una moneta!

SCERIFFO: Impossibile! Ora controllo io! *(rovista dappertutto sempre più infuriato)* Qui non c'è davvero niente... ma tornerò domani, stanne certo! E vedi di trovare qualche soldo, altrimenti...

Il fabbro accompagna lo sceriffo alla porta, ma nel muoversi si sente un tintinnio di monete dalla gamba ingessata

SCERIFFO: Cos'è questo rumore di moneta sonante che viene dalla tua gamba?
(insospettito)

FABBRIO: Ma signore... posso spiegare... *(impaurito)*

SCERIFFO: Vediamo un po' cosa abbiamo qui *(gli afferra il gesso e lo rovescia facendo uscire delle monete)*

FRA TAC: *(arrabbiato)* Sei senza cuore! Come puoi rubare in questo modo alla povera gente?

SCERIFFO: Ah così ti piace giocare a nascondino... fammi controllare di là *(esce di scena e rientra con un pacchetto, inseguito dal FIGLIO DEL FABBRIO in lacrime)* E questo cos'è? Un regalo per me?

FABBRIO: È il regalo per il mio bambino... la prego gentile Sceriffo...

SCERIFFO: È stato un piacere signori! A domani! *(se ne va col pacchetto)*

Il bambino piange e tutti gli altri cercano di consolarlo. Entra in scena ROBIN HOOD vestito da mendicante

ROBIN HOOD: *(rivolto al bambino, lo accarezza)* Sii forte figliolo, non lasciarti abbattere dalle ingiustizie *(si toglie il travestimento)*

BAMBINO: Robin Hood! Quello che sottrae ai ricchi per sfamare i poveri!

ROBIN HOOD: Ti dono il mio cappello, consideralo come una promessa: ti riporterò il tuo regalo di compleanno. E ricorda: arco in spalla e mira alla cura!

BAMBINO: Sissignore! Non lo dimenticherò!

II. Una trappola nella foresta di Sherwood

Parte 1: La carrozza reale è presa di mira da due chiromanti

Personaggi: PRINCIPE GIOVANNI, SIR BISS, ROBIN HOOD, LITTLE JOHN

Ambientazione: Carrozza

Il PRINCIPE GIOVANNI è seduto tra sacchi pieni d'oro, fiero e contento; SIR BISS gli sta accanto

SIR BISS: Sssire! Anche oggi abbiamo riempito i forzieri del regno!

PRINCIPE GIOVANNI: E alleggerito le tasche di quei poveri disgraziati! *(ridendo di gusto)* Del resto loro avrebbero usato queste preziose monete per mangiare cibo scadente del mercato! Noi invece ci faremo un bel banchetto privato con il nostro caro Sceriffo!

I due ridono di gusto

Entrano in scena ROBIN HOOD e LITTLE JOHN che cercano di attirare l'attenzione urlando in falsetto

ROBIN HOOD: Cartomanzia, lettura della mano ed altri prodigi!

LITTLE JOHN: Fatti leggere il futuro dalle Chiromanti Viandanti!

PRINCIPE GIOVANNI: *(si affaccia dalla carrozza)* Fermate il carro! *(ammaliato dalla bellezza delle due donne)*

ROBIN HOOD: Avanti non abbiate paura! *(si avvicina al PRINCIPE)* Oggi sconto speciale per i membri della famiglia reale e i loro consiglieri!

Il PRINCIPE GIOVANNI non sta nella pelle, curioso di conoscere il proprio futuro. SIR BISS gli sta dietro con espressione perplessa

LITTLE JOHN: Quale nobiltà vedono questi miei poveri occhi di vagabonda!

SIR BISS: *(sussurrando nell'orecchio del PRINCIPE)* Mio Sssire! Potrebbero essere delle malfattrici... non c'è da fidarsi della gente che girovaga per la foresta di Ssssherwood. Se posso permettermi, io passsssserei oltre, Sua Maessstà!

PRINCIPE GIOVANNI: *(scocciato dal suo servitore)* Oh piantala, Biss! Come sei paranoico, sappi che i miei occhi da re sanno riconoscere il pericolo! O vuoi forse dubitare di me?

SIR BISS: *(alle strette)* Assssolutamente no Sssire! Stavo solo cerc...

Il PRINCIPE GIOVANNI, per non sentire altre obiezioni, scaraventa SIR BISS fuori dalla carrozza. SIR BISS, si rialza, si ricompone e, offeso, si siede ai margini della scena e si appisola. Nel frattempo, il PRINCIPE GIOVANNI accoglie sulla carrozza le due chiromanti.

Parte 2: La seduta e la fuga col bottino

Personaggi: PRINCIPE GIOVANNI, SIR BISS, ROBIN HOOD E LITTLE JOHN travestiti da donne (gitane), FRA TAC

Ambientazione: carrozza

ROBIN travestito prende le mani del PRINCIPE seduto sul trono della carrozza, comincia una cantilena in una lingua inventata ma suggestiva.

ROBIN HOOD: *(canta la formula poi urla all'improvviso)* Ecco!!! Lo vedo... grandi cose... un grande regno... e qui che c'è? Ah sì... Un trono dorato... ricchezze a non finire!!!

PRINCIPE GIOVANNI: *(estasiato, con gli occhi chiusi, sognante)* Sì! È proprio il mio futurooo! Lo sapevo!

Mentre ROBIN distrae il PRINCIPE entra in scena FRA TAC che accosta vicino alla carrozza (con un carretto/carro/cesto/grosso sacco) e LITTLE JOHN prende alcuni sacchi contenenti il denaro e li nasconde dentro i suoi vestiti, mentre altri li butta fuori dalla finestra a FRA TAC che li afferra, li sistema e si prepara alla fuga.

ROBIN HOOD: Grandi imprese e grandi glorie attendono chi regna su tutta l'Inghilterra... e il suo nome verrà urlato da tutte le folle!

PRINCIPE GIOVANNI: *(in uno stato di trance, grida)* Urleranno il mio nome!!!

ROBIN HOOD: *(da ora riprende con la sua voce normale)* NO! Il nome del re non è Giovanni. EVVIVA RE RICCARDO! *(si alza e si toglie il travestimento)*

Il PRINCIPE GIOVANNI, ritorna in sé sconvolto, non appena apre bocca per chiamare aiuto, LITTLE JOHN da dietro, lo stringe e gli tappa la bocca. I due lo legano e lo imbavagliano. Poi lasciati i loro travestimenti sulla carrozza, saltano giù e sul carretto con FRA TAC (o comunque insieme a lui) scappano via.

ROBIN HOOD: *(prima di uscire di scena urla)* ARCO IN SPALLA E MIRA ALLA CURA!!!

L'urlo di ROBIN HOOD risveglia SIR BISS al margine della scena, confuso si alza in fretta e scorge in lontananza i malfattori che fuggono, sale sulla carrozza e, vedendo il PRINCIPE che si dimena legato, gli toglie il bavaglio e lo libera)

PRINCIPE GIOVANNI: *(appena gli viene tolto il bavaglio, urla infuriato)* Ma insomma! Razza di idiota, dove sei quando servi?! Quello era ROBIN HOOD! Lui e la sua banda mi hanno derubato... *(piagnucolando)* Le mie tasse! Maledetti! Me la pagheranno cara!

Parte 3: Ritorno alla comunità della foresta e distribuzione del denaro

Personaggi: ROBIN HOOD, LITTLE JOHN, FRA TAC, abitanti di Nottingham (alcune comparse o bambini che assistono), FABBRO, FIGLIO DEL FABBRO

Ambientazione: Foresta di Sherwood, bottega del fabbro

ROBIN HOOD, LITTLE JOHN e FRA TAC entrano con i sacchi in scena nella foresta di Sherwood, accolti da una folla di povera gente esultante. I tre cominciano a ridistribuire il denaro alla gente (alle comparse sul palco o ai bambini in platea) rivolgendo parole gentili.

ROBIN HOOD: (rivolto alla gente) Ecco a voi, cari amici! Ce l'abbiamo fatta, siamo andati a riprendere quello che ci era stato tolto con violenza ed ingiustizia. (rivolto a LITTLE JOHN) Hey John! Devo fare un salto a Nottingham, faccio presto

LITTLE JOHN: (premuroso) Sì, ma sta attento, amico mio!

Tutti escono di scena

Si riprende a casa del FABBRO che è ancora seduto con la gamba ingessata, ROBIN HOOD entra travestito e dopo qualche passo si svela, tutta la famiglia si rallegra alla sua vista.

ROBIN HOOD: Eccomi qui! Ho un regalo per voi (porta un sacco di monete al FABBRO) Questa è una parte dei soldi che vi hanno rubato.

Il FABBRO, senza parole, scoppia in lacrime di gioia e abbraccia ROBIN, poi il FIGLIO del FABBRO, corre anche lui per abbracciarlo.

ROBIN HOOD: Se doveste trovarvi in difficoltà non abbiate paura, la foresta di Sherwood è sempre aperta per accogliere la brava gente fedele a re Riccardo.

FABBRO: (ancora commosso) Fino a quando ci sarà qualcuno a prendersi cura di noi, non perderemo la speranza. L'importante è restare insieme e fidarci l'uno dell'altro.

III. Arco in spalla e mira alla cura

Parte 1: Un'idea per catturare Robin Hood

Personaggi: PRINCIPE GIOVANNI, SIR BISS, SCERIFFO

Ambientazione: Castello di Re Riccardo (sala del trono)

In scena il PRINCIPE GIOVANNI seduto sul suo trono

PRINCIPE GIOVANNI: *(arrabbiato, sferra pugni all'aria)* Quel delinquente di Robin Hood! Me l'ha fatta anche stavolta! Avrei tanto voluto sdraiarmi sui nuovi sacchi ricolmi d'oro questa sera... invece mi dovrò accontentare dell'oro di ieri! Sceriffo! Sir Biss! Venite subito qui!

Entrano in scena di corsa lo SCERIFFO e SIR BISS, salutano il Principe inchinandosi fino a terra

SIR BISS e SCERIFFO: Ai suoi ordini Signore!

PRINCIPE GIOVANNI: Dobbiamo escogitare un piano per acciuffare Robin Hood. Le sue scorribande impediscono una adeguata riscossione delle tasse e turbano la quiete pubblica, ossia la mia quiete! Lo cattureremo giocando sul suo tasto più debole: ci serviremo di Lady Marian e faremo leva sul loro amore per incastrarlo!

SCERIFFO: *(con voce sognante)* L-lady Marian? La gentilissima, intelligentissima e bellissima cugina di Re Riccardo?

PRINCIPE GIOVANNI: Certo, sciocco! Ed è anche mia cugina ovviamente, visto che Riccardo è mio fratello, abbiamo tutti le stesse caratteristiche di bellezza e intelligenza, non vedi? E comunque tutti sanno che Robin Hood è innamorato pazzo di Lady Marian da ben prima della guerra.

SIR BISS: Ci ssssono! Organizzeremo una gara di tiro con l'arco, il cui premio sssarà un bacio di Lady Marian! Robin Hood non potrà farsi sssfuggire una ssssimile occasione.

PRINCIPE GIOVANNI: Bravo Sir Biss! Ottima idea! Ogni tanto ti rendi utile anche tu

SCERIFFO: *(tra sé e sé)* E nemmeno io posso farmela sfuggire! Lady Marian è il mio amore segreto... devo partecipare alla gara, battere Robin Hood e ottenere un bacio dalla mia amata!

PRINCIPE GIOVANNI: Ora basta perdere tempo! Mandate tutti i bardi nelle piazze ad annunciare la competizione, in modo che arrivi anche alle orecchie del nostro obiettivo! Riceverà un'ottima accoglienza qui... *(si frega le mani eccitato)*

Parte 2: La notizia del torneo giunge a Robin

Personaggi: ROBIN HOOD, LITTLE JOHN

Ambientazione: Foresta di Sherwood

In scena LITTLE JOHN che sbriga faccende, entra ROBIN HOOD saltellando tutto intorno

ROBIN HOOD: *(euforico)* Little John! Hai sentito le ultime novità? Non sto più nella pelle!

LITTLE JOHN: Calmati Robin! O ti farai venire un colpo al cuore!

ROBIN HOOD: Un colpo al cuore?? Hai detto bene mio caro! A corte si organizza una gara di tiro con l'arco e il premio è un bacio della mia adorata Lady Marian!

LITTLE JOHN: E come faremo a partecipare? Ci saranno tutti i membri della corte reale, i nobili e lo Sceriffo pronto per catturarci! E parteciperanno tutti i migliori arcieri del regno!

ROBIN HOOD: Non preoccuparti amico mio! Ho già pensato a tutto. E non temere per gli altri arcieri, non posso perdere la mia amata. Vincerò quella gara. Arco in spalla e mira alla cura!

LITTLE JOHN: *(sospirando)* E va bene. Tanto so che quando c'è di mezzo l'amore nulla ti può fermare. Qual è il piano?

ROBIN HOOD sussurra qualcosa nell'orecchio di LITTLE JOHN che annuisce

LITTLE JOHN: Tu sei pazzo, Robin Hood. Ma questa è per una buona causa, per cui vengo con te.

Parte 3: La gara di tiro con l'arco

Personaggi: CANTAGALLO, PRINCIPE GIOVANNI, SIR BISS, SCERIFFO, LADY MARIAN, LITTLE JOHN vestito da nobile, ROBIN HOOD vestito da mendicante

Ambientazione: Castello di Re Riccardo

In scena CANTAGALLO

CANTAGALLO: In un batter d'occhio arrivò il giorno della gara. Tutta la corte si era vestita a festa per l'occasione e sfilava in parate fino al castello. Per non farsi riconoscere, Robin Hood si era messo il suo travestimento preferito, quello da mendicante... mentre Little John si fingeva un nobile proveniente da lontano per poter spiare da vicino tutte le mosse del Principe Giovanni.

Entrano PRINCIPE GIOVANNI, SIR BISS e LADY MARIAN che si siedono su tre sedie a lato del palco.

PRINCIPE GIOVANNI: Non vedo l'ora di assistere a questa meravigliosa gara! Tu che ne pensi, cugina Marian?

LADY MARIAN: Sai come la penso Giovanni... Il denaro che hai usato per organizzare questa gara avrebbe potuto sfamare cento famiglie povere di Nottingham! Ma so che tu non sei d'accordo con questo punto di vista. *(sottovoce)* Quanto mi manca Re Riccardo! E non c'è nemmeno il mio amato Robin Hood tra gli iscritti al torneo... ma presto fuggirò con lui!

PRINCIPE GIOVANNI: Suvvia mia cara! Il denaro per i divertimenti è sempre ben speso! Se i miei sudditi pagassero le tasse come si deve potremmo dare loro così tanti divertimenti che sicuramente si dimenticherebbero della fame! Ora godiamoci la festa.

LITTLE JOHN: *(entra in scena e si inchina al PRINCIPE GIOVANNI)* Egregissimo Principe! Ho sentito moltissimo parlare della sua...ehm... bellezza e intelligenza e furbizia! Ma che festa maestosa! Mi presento, sono un duca proveniente da... dalle terre al di là della foresta, sono venuto fin qui per renderle omaggio. Ma che magnifica corona che indossa, mio sovrano!

PRINCIPE GIOVANNI: *(lusingato)* Carissimo! Che piacere! Si accomodi pure qui accanto a me *(fa alzare dalla sedia Sir Biss per lasciare il posto a Little John)*. Sir Biss levati! C'è gente più importante di te e più degna di occupare questo posto.

SIR BISS: Ma Sssire! Potrebbe essere un impostore!

PRINCIPE GIOVANNI: Scìò! *(caccia Sir Biss con un gesto della mano)* Che entrino i concorrenti!

Entrano lo SCERIFFO e ROBIN HOOD che si mettono in fila per baciare la mano a LADY MARIAN

SCERIFFO: *(baciando la mano)* Ci vediamo dopo, bellezza! Vi conquisterò!

ROBIN HOOD: *(baciando la mano e guardando LADY MARIAN negli occhi)* Spero di vincere il vostro bacio, Sua Altezza.

LADY MARIAN: *(stupita, a bassa voce)* Robin Hood! Sei tu! *(a voce normale)* Grazie, mio arciere, vi faccio i miei migliori auguri!

Lo SCERIFFO tira la freccia che va esattamente al centro del bersaglio. Il PRINCIPE GIOVANNI esulta mentre LADY MARIAN si dispera nascondendosi il volto tra le mani.

ROBIN HOOD: Fare di meglio è molto difficile... ma non impossibile.

LITTLE JOHN: *(sottovoce)* Puoi farcela Robin!

ROBIN HOOD si concentra e scocca la freccia, che si conficca esattamente al centro del bersaglio dividendo la freccia dello SCERIFFO a metà

LITTLE JOHN: Non c'è dubbio! Il mendicante è il vincitore!

PRINCIPE GIOVANNI: Esiste solo una persona nel mio regno che avrebbe potuto compiere un tiro del genere... Robin Hood! Guardie, acciuffatelo!

Lo SCERIFFO cattura ROBIN HOOD, ma nel frattempo LITTLE JOHN punta un pugnale nella schiena del PRINCIPE GIOVANNI

SCERIFFO: *(a ROBIN HOOD)* Ti ho preso, furfante!

LITTLE JOHN: *(rivolgendosi al PRINCIPE GIOVANNI senza farsi sentire dallo SCERIFFO)*
Non così in fretta! Principe, ordina subito ai tuoi sgherri di rilasciare Robin Hood o ti farò passare un brutto momento.

PRINCIPE GIOVANNI: *(impaurito)* Va bene, va bene... Sceriffo! Lasciatelo andare!

SCERIFFO: Cosa?? Con tutta la fatica che ho fatto lo lasciate scappare così??

Lo SCERIFFO lascia ROBIN HOOD che scappa ed esce di scena. LITTLE JOHN dice qualcosa all'orecchio di LADY MARIAN, poi la prende per mano e scappano anche loro uscendo di scena.

SCERIFFO: *(infuriato)* Non è possibile! Ho perso la gara, abbiamo lasciato scappare Robin Hood, ed è fuggita anche la mia amata! Me la pagherà!

Escono tutti di scena, entra CANTAGALLO

CANTAGALLO: *(cantando)* Giovanni re fasullo d'Inghilterra! Quell'avidio, cupido, pavido, viscido. Ladro, rapace, ed incapace... Giovanni re fasullo d'Inghilterra!

Entrano ROBIN HOOD, LITTLE JOHN e LADY MARIAN

LITTLE JOHN: Grande Robin! Ce l'hai fatta!

LADY MARIAN: Quando ho visto il tiro perfetto dello Sceriffo per un attimo ho temuto il peggio... ma avevo fiducia in te!

ROBIN HOOD: Grazie ragazzi! Ora torniamo nella foresta di Sherwood, lì hanno bisogno di noi!

CANTAGALLO: È proprio vero Robin, abbiamo bisogno di te per dare il via alle danze! Abbiamo preparato un grande banchetto per festeggiare tutti insieme. Il cibo è semplice, lo sai... ma il fatto di poterlo condividere lo renderà davvero speciale. Andiamo!

CANTAGALLO e LITTLE JOHN escono di scena. Anche ROBIN HOOD si appresta ad uscire ma LADY MARIAN lo trattiene per un braccio.

LADY MARIAN: Aspetta, Robin! Devo dirti una cosa importante. Voglio restare nella foresta con te e tutta la comunità. Non posso più rimanere a guardare impotente le ingiustizie di mio cugino Principe Giovanni.

ROBIN HOOD: Lady Marian, so che è una decisione difficile per te abbandonare tutto... sei davvero una donna coraggiosa.

LADY MARIAN: Ho intenzione di dedicarmi all'istruzione dei bambini. Con le lezioni che ho ricevuto al castello posso trasmettere loro la mia conoscenza perché diventino adulti responsabili, consapevoli delle loro scelte e del loro futuro.

ROBIN HOOD: Sono sicuro che grazie a te capiranno l'importanza dell'aiuto reciproco e della collaborazione. Grazie Lady Marian, non ci avevo mai pensato, ma il tuo è un compito fondamentale e sono veramente orgoglioso e felice per ciò che stiamo creando nella foresta, tutti insieme.

IV. Il nuovo perfido piano

Parte 1: Lo Sceriffo ha una nuova idea

Personaggi: PRINCIPE GIOVANNI, SCERIFFO, SIR BISS

Ambientazione: Castello di Re Riccardo (sala del trono)

In scena il PRINCIPE GIOVANNI, lo SCERIFFO e SIR BISS

PRINCIPE GIOVANNI: *(piagnucolando)* Basta! Non ne posso più! Ogni singola mossa che facciamo, ogni singola idea che abbiamo, quel maledetto arciere dei boschi riesce sempre a farla franca, sono stufo!

SIR BISS: Sssignore, non ssssi abbatta!

SCERIFFO: I suoi piani sono sempre magnifici, Sire! Ma la sorte ci è avversa. Robin Hood ha centrato il bersaglio solo perché la leggera brezza che tirava fino a un momento prima si è arrestata nell'istante del suo tiro! Altrimenti io avrei vinto, ricevuto il bacio di Lady Marian e il furfante sarebbe stato catturato!

PRINCIPE GIOVANNI: *(si accascia sul trono)* Già, adesso è scappata con lui persino quella smorfiosa di mia cugina Marian! Meglio così, finché era qui al castello lei non faceva che ostacolarci. Ma ora come catturiamo Robin Hood?

SCERIFFO: Le abbiamo pensate tutte. Sugli stratagemmi Robin Hood sembra sempre batterci, ma noi abbiamo un'arma che non abbiamo ancora usato...

SCERIFFO, PRINCIPE GIOVANNI e SIR BISS si riuniscono vicini mentre lo SCERIFFO bisbiglia il suo piano. PRINCIPE GIOVANNI si mette a ridere.

PRINCIPE GIOVANNI: Ahahahah! Ottima idea, mio buon amico! Quetsa volta avremo successo, me lo sento!

SIR BISS: Sssì, funzionerà!

Parte 2: Il rapimento di Fra Tac

Personaggi: FRA TAC, SCERIFFO, 3 BAMBINI, ROBIN HOOD, LITTLE JOHN

Ambientazione: Nottingham (Chiesa), Foresta di Sherwood

All'interno della chiesa, Fra Tac sta sistemando delle candele insieme a tre BAMBINI del villaggio.

A un certo punto si sente sbattere una porta alle loro spalle.

FRA TAC: Chi entra nella casa di Dio con tanta violenza? Non è necessario, qui accogliamo tutti.

SCERIFFO: *(aggressivo)* Ecco qui il nostro caro frate!

FRA TAC prende i bambini e li spinge dietro di sé, come a proteggerli dallo SCERIFFO

FRA TAC: *(coraggiosamente)* Cosa volete Sceriffo? Non vi si vede spesso da queste parti.

SCERIFFO: Infatti non sono qui né per fissare una messa né per confessarmi... Nel nome della legge vi dichiaro in arresto, con l'accusa di alto tradimento nei confronti del re!

Lo SCERIFFO tira fuori delle manette e cattura FRA TAC

FRA TAC: Impossibile! Il re è in guerra, l'unico tradimento che vedo è da parte di quel furfante, ladro e meschino: il Principe Giovanni!

SCERIFFO: Ora basta chiacchiere inutili! Andiamo!

I BAMBINI corrono verso FRA TAC per abbracciarlo

FRA TAC: *(sottovoce)* Coraggio bambini, non abbiate paura! Correte ad avvisare Robin Hood!

Lo SCERIFFO trascina con sé FRA TAC fuori dalla scena, i BAMBINI escono di scena correndo dal lato opposto.

BAMBINO: *(prima di uscire di scena)* Corriamo! Robin saprà sicuramente cosa fare!

Cambio ambientazione: Foresta. I tre BAMBINI rientrano in scena con ROBIN HOOD

ROBIN HOOD: Eccomi ragazzi, ditemi tutto: che è successo qui?

BAMBINO 2: Stavamo sistemando le candele con Fra Tac, lui ci stava raccontando una bella storia di quando c'era Re Riccardo, eravamo felici...

BAMBINO 3: ...e a un certo punto è arrivato quello Sceriffo brutto e cattivo!

BAMBINO 1: Ha legato Fra Tac e l'ha portato via!

I tre BAMBINI scoppiano a piangere.

BAMBINI: Non lo rivedremo piùùù!

ROBIN HOOD: Non è il momento di piangere! Il nostro amico Fra Tac ha bisogno di noi e noi dobbiamo aiutarlo! Come dico sempre: arco in spalla e mira alla cura! Forza bambini!

I BAMBINI non piangono più ed escono dalla scena, entra trafelato LITTLE JOHN

LITTLE JOHN: Robin! È successa una cosa gravissima, lo sceriffo ha rapito Fra Tac!

ROBIN HOOD: Ho saputo, amico mio... questa volta il Principe Giovanni e i suoi scagnozzi hanno esagerato. Non dovevano toccare Fra Tac. Lui è uno dei miei più cari amici, l'uomo più buono che io conosca... e tu lo sai bene, Little John!

LITTLE JOHN: Quando ha sentito la chiamata di Dio, non ha esitato un istante e ha rinunciato a tutti i suoi beni! E si è sempre dedicato alla nostra comunità, prendendosene cura anche nei momenti più difficili.

ROBIN HOOD: E ora tocca a noi prenderci cura di lui. Dobbiamo intervenire immediatamente!

Parte 3: La liberazione di Fra Tac

Personaggi: ROBIN HOOD, LITTLE JOHN, FRA TAC, SCERIFFO, abitanti di Nottingham

Ambientazione: Castello di Re Riccardo (notte)

FRA TAC e alcuni abitanti di Nottingham sono seduti in cerchio in prigione, sorvegliati dallo SCERIFFO che però sta dormendo e russa. FRA TAC parla sottovoce, gli altri sorridono. Entrano ROBIN HOOD e LITTLE JOHN.

LITTLE JOHN: Dopo aver capito che giro facevano le guardie, non è stato così difficile entrare! Bravo Robin!

ROBIN HOOD: Grazie vecchio mio... ma guarda laggiù! Lo Sceriffo è da solo a fare la guardia. Probabilmente voleva prendersi tutto il merito della nostra cattura, ma si è addormentato!

LITTLE JOHN: In cella non c'è solo Fra Tac, riconosco tanti altri volti amici! Tutti gli abitanti di Nottingham che in questi anni sono stati imprigionati ingiustamente.

ROBIN HOOD: Però non sembrano tristi, guarda... sorridono tutti. Scommetto che è stato Fra Tac con i suoi discorsi ad infondere nei loro cuori la speranza! Ma ora basta chiacchiere, arco in spalla e mira alla cura!

ROBIN HOOD e LITTLE JOHN si avvicinano in punta di piedi allo SCERIFFO e gli sfilano le chiavi della prigione. I prigionieri e FRA TAC si alzano in piedi di scatto ma ROBIN HOOD e LITTLE JOHN si mettono un dito davanti alla bocca per imporre il silenzio.

LITTLE JOHN: *(sussurra)* Contenete la vostra gioia, amici! Saremo presto al sicuro e allora potremo festeggiare!

LITTLE JOHN trascina lo SCERIFFO dentro la prigione. Lo SCERIFFO continua a dormire.

ROBIN HOOD: John, portiamo alla svelta Fra Tac e i nostri amici alla Foresta di Sherwood. Tu apri la fila e indica la strada. Io mi occupo di stare in fondo e pensare alle guardie. Andiamo!

V. Il ritorno del Re

Parte 1: la fuga e la "fine" di Robin Hood

Personaggi: CANTAGALLO, ROBIN HOOD, LITTLE JOHN, FRA TAC, SCERIFFO, PRINCIPE GIOVANNI, ALCUNI ABITANTI DI NOTTINGHAM (TRA CUI UNO ZOPPO)

Ambientazione: Castello di Re Riccardo (notte, torre, ponte levatoio)

Little John sta guidando gli abitanti di Nottingham, (che erano stati imprigionati), tra cui Fra Tac e Cantagallo, verso il ponte levatoio per fuggire. Robin Hood è l'ultimo. Lo sceriffo dorme.

CANTAGALLO: Siamo ad un passo dalla libertà e il nostro gentile Robin non lascia nessuno indietro, aiutando tutti quanti. Proprio ora sta aiutando un amico zoppo, che fatica a stare al passo. *(Guarda indietro spaventato e da qui parla agitato)* Lo sceriffo e le guardie sono sveglie! Avanzano alla carica! Forza veloci!

Entrano in scena PRINCIPE GIOVANNI e le GUARDIE correndo e svegliando lo SCERIFFO.

Tutti accelerano il passo. Robin Hood aiuta lo zoppo, poi rimane indietro per controllare che non sia rimasto indietro nessuno, con l'arco pronto per le guardie, che corrono verso di loro.

IL PRINCIPE GIOVANNI: Prendete quel furfante! Guai a chi se lo lascerà sfuggire ancora una volta. *(Poi si ferma, si volta verso le guardie e ordina)* Alzate il ponte levatoio! Intrappoliamolo nel castello

ROBIN HOOD: *(gridando)* NON PENSATE A ME! CORRETE SENZA GUARDARVI INDIETRO! ME LA CAVERÒ, NON PREOCCUPATEVI! Abbiate fede e ricordate ARCO IN SPALLA, MIRA ALLA CURA!

Gli amici di Robin Hood riescono a uscire dal castello, rimangono a guardare da lontano ciò che accade.

CANTAGALLO: Oh no! Il ponte levatoio è stato chiuso!

ROBIN HOOD: Oh perbacco! *(Si guarda intorno agitato)* La torre! * *(Si ferma e cambia direzione)*

SCERIFFO: Non puoi più sfuggirmi! Sei in trappola! *(Segue ogni movimento di Robin)* E appena ti avrò consegnato al principe, vedrai come ricompenserà: ori, gioielli, e soprattutto la bellissima Lady Marian. *(Prende una torcia per vederli meglio)*

Lo SCERIFFO si avvicina a ROBIN HOOD, che gli sfugge sempre all'ultimo momento

ROBIN HOOD: Non mi prenderai!

SCERIFFO: Oh sì invece, mi hai sconfitto alla gara di tiro con l'arco per pura fortuna! Non puoi vincere! Sei solo un imbroglione! *(Urla sempre più infuriato, lanciando la torcia)*

ROBIN HOOD: Dannazione! Se non mi prende lo sceriffo, mi cattureranno le fiamme! Devo uscire da qui! *(Si guarda intorno e sale sul tetto –tavolo...)*

CANTAGALLO: OH NO! IL FUOCO! È ARRIVATO SUL TETTO!

Gli amici di Robin Hood lo guardano spaventati

ROBIN HOOD: Forza, un bel respiro e... *(salta dalla torre nel fossato e si nasconde sotto il telo)*

Tutti fissano il punto in cui è caduto.

LITTLE JOHN: Amico mio, coraggio! Non mollare! Torna su!

FRA TAC: *prega, guardando il cielo*

CANTAGALLO: Dobbiamo andare... Con il suo ultimo gesto Robin ci ha salvati, ma dobbiamo ripartire verso la foresta di Shewood prima che ci vedano le guardie. Facciamo che il suo ultimo gesto non sia stato vano.

Gli amici di Robin Hood ripartono, allentandosi dal castello in lacrime silenziose. Escono di scena.

Compare un mantello (gettato da Robin Hood da sotto il telo) che viene preso da una guardia e consegnato allo sceriffo. PRINCIPE, SCERIFFO E GUARDIE escono di scena.

Parte 2: Robin Hood è vivo!

Personaggi: ROBIN HOOD, FIGLIO DEL FABBRO, FRA TAC, LITTLE JOHN, LADY MARIAN, RE RICCARDO, PRINCIPE GIOVANNI, SIR BISS, SCERIFFO e GUARDIE

Ambientazione: Castello del Re Riccardo e Foresta di Sherwood

Il PRINCIPE GIOVANNI si siede al tavolo con SIR BISS alle spalle, SCERIFFO a destra in piedi e le GUARDIE intorno. ROBIN HOOD è nascosto sotto il telo. Lo SCERIFFO consegna il mantello di Robin Hood al PRINCIPE.

PRINCIPE GIOVANNI: Ce l'ho fatta! *(Alzando in aria il mantello)*

SIR BISS: Ben fatto, Sire!

PRINCIPE GIOVANNI: Finalmente mi sono liberato di Robin Hood.
Ora sarò un Re indiscusso, il regno intero sarà mio. *(Si sistema la corona orgoglioso)*

SIR BISS: Mi raccomando, Sire *(sussurrando)* Non dimenticatevi dei vostri più fedeli sudditi.

Dal fossato riemerge Robin Hood (ricomparsa da sotto il telo del tavolo-torre)

ROBIN HOOD: Via libera! Devo arrivare al più presto dalla mia amata Lady Marian e i miei cari amici. *(Fa un respiro profondo ed esce di scena)*

Entrano in scena FRA TAC, LITTLE JOHN, LADY MARIAN e IL FIGLIO DEL FABBRO tristi. Poi Entra in scena ROBIN HOOD che si avvicina ai suoi amici.

FIGLIO DEL FABBRO: Sei vivo! *(Correndogli incontro abbracciandolo)*

FRA TAC: Sia lodato il cielo!

LITTLE JOHN: Amico mio! Ci hai fatto prendere un bello spavento! *(Ridendo sollevato)*

LADY MARIAN: Oh mio eroe! Mio dolce amato!

Tutti si avvicinano a Robin Hood.

ROBIN HOOD: Ecco come promesso *(consegna un soldino al figlio del fabbro)*. Arco in spalla e mira alla cura!

Parte 3: l'arrivo del re

Personaggi: RE RICCARDO, PRINCIPE GIOVANNI, SIR BISS, SCERIFFO, ROBIN HOOD, LITTLE JOHN, FRA TAC, LADY MARIAN, FABBRO E FIGLIO, CANTAGALLO, ABITANTI DI NOTTINGHAM.

Ambientazione: Nottingham e Castello di Re Riccardo

Il PRINCIPE GIOVANNI è seduto al tavolo con SIR BISS alle spalle, SCERIFFO a destra in piedi e le GUARDIE intorno. Fanno colazione.

Al suono delle trombe entra in scena RE RICCARDO che cammina per la città, dirigendosi verso il castello.

ROBIN HOOD: *(da fuori scena)* Avete sentito! È Re Riccardo Cuor di Leone!

LITTLE JOHN: *(da fuori scena)* la guerra è finita! Il vero re è tornato! Siamo salvi!

Urla di gioia da fuori scena.

SIR BISS: Avete sentito?

PRINCIPE GIOVANNI: *(con il cucchiaino a mezz'aria)* Certo che ho sentito!

RE RICCARDO arriva al castello ed entra.

RE RICCARDO: *(con sguardo severo)* Giovanni! Hai distrutto la mia terra! E la torre del palazzo! Sei un ingrato! Ora voi tutti dovrete ricostruire quella torre, pezzo per pezzo!

Non avrete più niente qui!

Il PRINCIPE GIOVANNI e gli altri stettero seduti, ammutoliti e poi escono di scena. Nella fretta di andarsene, il principe Giovanni perde la corona sul tavolo.

RE RICCARDO: *(indossando la sua corona)* Ed ora, dichiaro ufficialmente cancellate le leggi del Principe Giovanni.
Equità, giustizia, speranza e aiuto reciproco: queste sono le mie leggi.

Re Riccardo esce di scena.

LITTLE JOHN, FRA TAC, FABBRO, CANTAGALLO e GLI ABITANTI DI NOTTINGHAM entrano in scena e si dispongono in due file, ROBIN HOOD tra di esse. Entra RE RICCARDO, accolto con grida di gioia e inchini.

Poi entra LADY MARIAN accompagnata dal FIGLIO DEL FABBRO e va verso Robin Hood.

RE RICCARDO: È con immensa gioia e gratitudine e per il potere conferitomi che vi dichiaro marito e moglie! *(Benedicendoli)*

TUTTI (tranne Robin, Marian e Re Riccardo): EVVIVA GLI SPOSI! EVVIVA!

Tutti gridano di gioia, mentre ROBIN HOOD e LADY MARIAN si abbracciarono e uscirono di scena felici, mentre gli abitanti costruivano un tunnel con le mani.

*Idea torre: un tavolo con un telo nero su cui sono disegnati dei mattoni. La torcia sarà un barattolo di tempera un po' diluita, che una volta lanciato sul telo lo sporcherà di rosso (come fossero fiamme). Quando Robin Hood si tufferà un altro animatore lancerà dei coriandoli azzurri da sotto il telo.